

Nucleo di Valutazione delle Prestazioni di ERSAF

verbale del 21 febbraio 2019

Il giorno 21 febbraio 2019 alle ore 14,30 presso la sede di ERSAF in Via Pola 12 – Milano, si è riunito il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni di ERSAF, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. III/327 del 29 marzo 2018.

All'ordine del giorno della presente riunione sono posti i seguenti argomenti:

1. Schede A1 individuazione obiettivi individuali – Direttori e personale area dirigenziale;
2. Validazione contenuti Scheda A2 – comportamenti organizzativi;
3. Piano delle Performance 2019-2021;
4. Varie ed eventuali;

È presente alla riunione il dr. Riccardo Perini – componente Sireg del Nucleo.

Il Presidente dr. Alberto Di Rubba e la componente esterna, prof.ssa Elena Zuffada, hanno comunicato anticipatamente un'improvvisa indisposizione, manifestando comunque la possibilità di interloquire in conference call.

Partecipano, a supporto delle attività del Nucleo, il direttore di ERSAF dr. Massimo Ornaghi - il dr. Antonio Tagliaferri – dirigente U.O. “Programmazione, Servizi Generali e Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest”, il dr. Claudio Balasini - responsabile u.o. “Programmazione strategica” e la dipendente Sig.ra Marialuisa Pizzi – con funzioni di segreteria.

1° punto – Schede A1 individuazione obiettivi individuali – Direttori e personale area dirigenziale

L'esame delle schede vede i presenti soffermarsi sui singoli obiettivi, indicatori e output assegnati ad ogni dirigente. Vengono formulate precisazioni volte ad una migliore coerenza tra obiettivi, indicatori e output, in particolare con riferimento al secondo obiettivo del dr. Calvo, al primo e secondo obiettivo della d.ssa Ratti, al secondo obiettivo della d.ssa Ossola, al quarto obiettivo del dr. Piccardi, al primo e quarto obiettivo del dr. Tagliaferri al primo e quarto obiettivo del dr. Maffoni, al quinto obiettivo di Nastasio. Infine viene esaminata e condivisa la scheda del Direttore che illustra i contenuti dei propri obiettivi e la genesi di quelli riferiti alla dirigenza. Al termine delle osservazioni, nel validare le schede, conservate agli atti, i componenti del Nucleo danno atto della corretta impostazione nella individuazione degli output e della metrica utilizzati nella circostanza.

2° punto – Validazione contenuti Scheda A2 – comportamenti organizzativi;

La metodologia di valutazione prevede che i fattori oggetto di valutazione ed i relativi pesi percentuali della scheda Par. A2 – comportamenti organizzativi - vengano definiti annualmente dal NVP di concerto con il Direttore. Quest'ultimo ritiene di confermare i fattori oggetto di valutazione senza variare i pesi percentuali dei singoli driver. Il Nucleo condivide la proposta del Direttore e valida la scheda riportata **in allegato A**.

3° punto – Piano delle Performance 2019-2021

Viene infine esaminata la proposta di Piano, con una sommaria illustrazione dei contenuti. Viene sottolineato il collegamento con altri documenti di programmazione, connessi al Piano con precisi obiettivi, e ci si sofferma sull'elenco di progetti, con relativi indicatori, che per rilevanza e significatività rappresentano gli obiettivi strategici dell'ente nelle diverse aree strategiche definite dal programma pluriennale delle attività dell'ente. Il Nucleo al termine dell'esame valida il documento riportato **in allegato B**.

4° punto – Varie ed eventuali.

Vengono sommariamente ricordati gli argomenti da esaminare nei prossimi appuntamenti del Nucleo.

Si sottolinea che ogni punto esaminato è stato discusso in call conference con la prof.ssa Elena Zuffada che ha quindi condiviso le risultanze finali sopra riportate.

Alle ore 17.00 il Nucleo conclude la riunione.

Dr. Riccardo Perini

Valutazione delle prestazioni dirigenziali - anno 2019
Scheda Par. A2 - Comportamenti organizzativi individuali



Nominativo			
U.O./Dipartimento			
Struttura			
Incarico	dal	al	

Driver di valutazione dei comportamenti	peso punti	Valutazione	Fattori di valutazione dei comportamenti
Capacità di comunicazione interna ed esterna	3	☐ 1 ☐ 4 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 6 ☐ 9 ☐ 10	- Riunioni periodiche con il personale - Predisposizione materiale di comunicazione (notizie) inviate alla funzione comunicazione - Condivisione e tempestività della comunicazione riguardante gli impatti esterni
Capacità di gestione della Struttura	2	☐ 1 ☐ 4 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 6 ☐ 9 ☐ 10	- Mantenimento e applicazione delle policy riguardanti le modalità di interazione tra i vari organismi interni di ERSAF - Programmazione delle attività e gestione delle emergenze - Pieno sviluppo e attuazione delle azioni e attività gestite attraverso le dipendenze funzionali - Attuazione delle disposizioni previste dal Codice di comportamento e dal Piano Anticorruzione e Trasparenza
Valutazione del personale	1	☐ 1 ☐ 4 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 6 ☐ 9 ☐ 10	- Grado di differenziazione delle valutazioni - Correttezza metodologica del processo valutativo - Incontri di ufficio specifici anche per una condivisione delle metodologie
Formazione e crescita professionale dei collaboratori	1	☐ 1 ☐ 4 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 6 ☐ 9 ☐ 10	- Capacità di utilizzare la leva formativa per favorire il percorso di sviluppo professionale dei collaboratori - Partecipazione dei dipendenti ai momenti di formazione/ accompagnamento e risposta alle richieste espresse
Leadership e capacità di collaborazione	3	☐ 1 ☐ 4 ☐ 7 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 8 ☐ 3 ☐ 6 ☐ 9 ☐ 10	- Capacità decisionale in relazione alle informazioni possedute e in relazione al confronto con le strutture interne - Capacità di governo, controllo e motivazione del personale - Capacità propositiva e di collaborazione con le altre strutture organizzative dirigenziali

Motivazioni a cura del valutatore

Osservazioni del valutato

Milano, Il valutatore _____

Il valutato _____

Allegato A alla delibera n.avente a oggetto: Approvazione Piano performance 2019 – 2021 ed obiettivi correlati



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Sommario

1. Presentazione del Piano	2
2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders.....	2
3. Identità dell'ente.....	3
3.1. Organizzazione e personale	3
3.2 Risorse strumentali ed economiche	4
4. Analisi del contesto	5
4.1 Il contesto esterno	5
4.2 Il contesto interno.....	7
5. L'albero della performance e ciclo della programmazione.....	7
6. Connessioni con altri documenti di programmazione.....	9
6.1 Piano Anticorruzione e Trasparenza	9
6.2 Piano delle azioni positive.....	10
7. Obiettivi di performance e valutazione	10
7.1 Obiettivi della Giunta regionale al Direttore ERSAF	11
7.2 Obiettivi strategici.....	12
7.3 La valutazione dei risultati	17
8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	18
Allegato 1) Obiettivi del Direttore ERSAF	19
Allegato 2) Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2019 – 2021.....	21

1. Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi. Esso definisce pertanto gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il documento si relaziona con le risorse stanziare nel **Bilancio**, approvato con deliberazione 30 novembre 2018, n. IV/16 (e da successive variazioni in corso d'esercizio), con il **Programma pluriennale delle attività**, approvato con deliberazione 30 novembre 2018, n. IV/15, col **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa (P.T.P.C.T.)**, approvato con deliberazione 31 gennaio 2019 n.IV/30 e col **Piano delle azioni positive** di ERSAF, approvato con decreto del direttore del 19 ottobre 2017 n. 874. Il Piano della Performance infine integra il **Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2019 – 2021** adottato con decreto del Direttore Generale 12 dicembre 2018 n. 990.

Il Piano evidenzia le risorse disponibili nel triennio e la loro destinazione per **aree strategiche**, così come indicate dal programma pluriennale. Quest'ultimo prevede altresì un'articolazione operativa dei progetti per **missioni e per programmi** in coerenza con l'articolazione del bilancio di previsione 2019 - 2021.

Il Piano rappresenta così in maniera trasparente il ciclo di programmazione e controllo ed il sistema di valutazione dei risultati organizzativi e individuali, collegati al sistema premiante complessivo.

2. Sintesi delle informazioni per gli stakeholders

ERSAF è un ente istituito ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale ed insieme agli altri enti definiti con legge regionale del 30 dicembre 2006, n. 30, compone il **Sistema Regionale** ai fini dello svolgimento di compiti operativi ed attività gestionali riconducibili alle funzioni riservate alla Regione, per quanto riguarda ERSAF definite nella legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e nella legge regionale 22 dicembre 2015, n.39 riguardante la porzione lombarda del Parco dello Stelvio affidata ad ERSAF. L'ente **supporta il sistema agricolo, forestale e agroalimentare lombardo** con riguardo ai temi della competitività sui mercati nazionali e internazionali, dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio rurale, della ricerca - anche in rapporto con le università italiane ed europee - e del trasferimento dell'innovazione tecnologica nonché della qualità e salubrità dei prodotti.

L'avvio della nuova legislatura, lo scorso anno, ha determinato anche l'avvio della nuova programmazione regionale definita nel **Programma Regionale di Sviluppo**. Il **P.R.S. della XI^a legislatura**, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale in una struttura articolata per Missioni e Programmi. In tale contesto, ERSAF, con le sue competenze ed il suo *know how*, trova piena collocazione nelle aree *istituzionale, economica e territoriale* del PRS, come evidenziato altresì nella sezione *Rapporto sullo stato di attuazione del programma regionale di sviluppo vigente* dello stesso PRS. Tale documento contiene inoltre un allegato denominato **indirizzi a enti dipendenti** e società partecipate che per ERSAF prevede quanto segue:

<< ERSAF garantirà il supporto tecnico operativo alla Giunta regionale su agricoltura, agroalimentare, montagna, foreste, materie faunistico venatorie. Supporterà la Giunta per la valorizzazione dei beni pubblici ambientali, la salvaguardia idrogeologica e la raccolta ed elaborazione di informazioni territoriali funzionali, in particolare, in ordine all'applicazione delle normative comunitarie (nitrati, fitosanitario), al monitoraggio dell'uso e del consumo dei suoli, allo sviluppo di politiche agroambientali, territoriali/paesaggistiche, alla individuazione di azioni sul clima, complementari ad ARPA, e per la montagna. Continuerà ad essere ente tecnico a supporto di Regione e gestore di aree protette (non solo di proprietà regionale). L'ente svilupperà in particolare le azioni del progetto LIFE gestire 2020 finalizzate alla gestione integrata e all'implementazione di un modello di governance della Rete natura 2000 in Lombardia. Collaborerà, inoltre, alla realizzazione del catasto regionale della rete Escursionistica. Supporterà

Regione nella gestione del patrimonio immobiliare regionale e nelle azioni necessarie alla gestione diretta e/o messa in concessione dell'azienda agricola sperimentale di Riccagioia e di raccordo con il concessionario dell'azienda Carpaneta per l'attuazione del piano industriale presentato. Anche in partnership con Regione e il sistema regionale, ERSAF svilupperà progetti di carattere sperimentale e innovativo sulle materie di propria competenza al fine di partecipare a progetti comunitari nonché a bandi per ottenere finanziamenti privati. Infine, in applicazione della L.R. n. 39/2015 ERSAF eserciterà le funzioni di gestione operativa e di tutela della porzione lombarda del Parco nazionale dello Stelvio e darà attuazione al Piano Triennale degli investimenti del Parco in applicazione delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale. >>

Gli organi di ERSAF sono costituiti da *Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori*. Gli organi sono stati rinnovati nel corso del 2018. A supporto del Consiglio, quale organo consultivo, è nominato un *Comitato Tecnico Scientifico* al fine di assicurare il raccordo con la comunità scientifica e della ricerca e con il mondo produttivo agroforestale della Lombardia. Il *Nucleo di Valutazione delle Prestazioni*, istituito ai sensi del d. lgs n. 150/2009, composto da tre membri esterni, presidia infine i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei dirigenti e svolge adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione. Il Nucleo è stato nominato con delibera del 29 marzo 2018 n. IV/327.

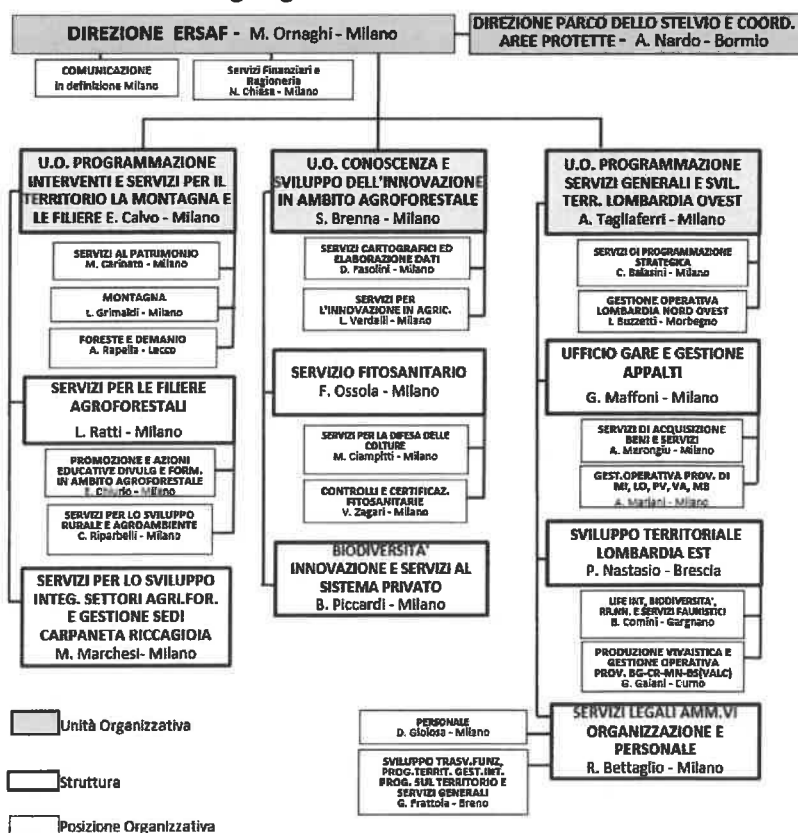
3. Identità dell'ente

3.1. Organizzazione e personale

Le strutture dell'ente sono state oggetto di una ampia riorganizzazione nel 2016, ulteriormente adeguata nel 2018, contraddistinta da una maggiore **caratterizzazione territoriale delle proprie attività** ed una **maggiore trasversalità** nella realizzazione dei progetti.

Gli incarichi dirigenziali e il vigente assetto organizzativo in scadenza a dicembre 2018 sono stati prorogati di un anno soprattutto in esito ad eventuali, probabili ed attesi collocamenti a riposo che necessariamente imporranno una nuova riorganizzazione dell'ente.

Organigramma ERSAF al 31.1.2019



Al momento dell'istituzione di ERSAF - mediante confluenza di 5 enti operanti in ambito agricolo forestale - l'ente disponeva di n. 174 unità di personale del comparto Regioni AA.LL. il cui numero è andato riducendosi negli anni a seguito del contenimento delle assunzioni nel pubblico impiego e di una progressiva razionalizzazione delle attività. Nel 2012 è confluito nei ruoli ERSAF il personale dell'ex *fondazione Irealp* operante nel settore della montagna, mentre nel 2016 sono stati assegnati ad ERSAF competenze e personale del *Parco dello Stelvio*. L'andamento negli anni delle risorse umane in servizio a tempo indeterminato del comparto Regioni e AA.LL. e del settore agricolo forestale è quindi rappresentato nella seguente tabella:

personale a tempo indeterminato ⁽¹⁾	2002	2010	2011	2012⁽²⁾	2013	2014	2015	2016⁽³⁾	2017	2018
comparto Regioni AALL	174	158	151	168	165	158	154	165	150	146
comparto agricolo forestale	8	7	7	7	7	7	7	30	28	27

⁽¹⁾ dati al 31 dicembre - ⁽²⁾ confluenza in ERSAF dell'ex Fondazione Irealp - ⁽³⁾ confluenza in ERSAF del Parco dello Stelvio -

Alle suddette unità sono da aggiungere gli **incarichi a tempo determinato** che riguardano i 2 ruoli di direttore di ERSAF e di direttore del Parco dello Stelvio, n. 31 di impiegati del comparto agricolo forestale e n. 7 collaborazioni esterne. In corso d'anno queste unità sono destinate a variare, con nuove unità di operai del comparto agricolo forestale, in funzione dei progetti da realizzare.

3.2 Risorse strumentali ed economiche

Ersaf gestisce il **ricco patrimonio agroforestale** che Regione Lombardia ha dato in uso all'ente per mantenerlo e metterlo a disposizione dei cittadini. Esso consiste da un lato nel patrimonio fondiario costituito dalle 20 Foreste Regionali, per una superficie complessiva di 23.000ha che comprendono 325 fabbricati con differenti stati di conservazione e destinazioni d'uso e 35 malghe in concessione a terzi. Su incarico di Regione Lombardia ERSAF gestisce inoltre 22 beni, tra parchi e riserve naturali, per una superficie complessiva di 521ha, situati in aree che interessano tutte le province lombarde, in parte gestiti direttamente da Ersaf e in parte affidati agli enti parco, cui si è aggiunta recentemente la gestione del Parco dello Stelvio nella sua porzione lombarda. Arricchiscono il patrimonio agroforestale i **tre poli sperimentali/produttivi**:

- 1) il Centro Vivaistico Forestale Regionale di Curno, in provincia di Bergamo, per la produzione da seme di piantine di oltre 60 specie di essenze forestali autoctone.
- 2) L'azienda agro-ecologica Carpaneta, situata a pochi chilometri da Mantova, ad indirizzo agro-zootecnico con stalla da latte, caseificio didattico e laboratori sperimentali, affidata in concessione ad un gruppo pubblico-privato di imprese e associazioni che sta trasformandola in un centro e un modello di riferimento per l'agro-zootecnia biologica.
- 3) l'azienda vitivinicola Riccagioia, in Oltrepò pavese, già affidata in gestione alla soc. Riccagioia scpa, che è tornata nella disponibilità regionale essendo in corso la liquidazione societaria e affidata alla gestione di ERSAF.

Le risorse per la gestione delle proprie attività provengono in larga parte dall'ente regionale di riferimento che, mediante una **convenzione quadro**, rinnovata per il periodo 2019 – 2021, disciplina le modalità di finanziamento e affidamento di Piani Operativi e del contributo di gestione. Vi sono poi altri proventi derivanti da progetti in convenzione con altri enti, da risorse comunitarie e da risorse derivanti dalla cessione di beni e servizi.

Budget approvato col Bilancio 2019 - 2021

2019			
ENTRATA		SPESA	
Avanzo 2017 applicato	€ 302.551,20	Progetti Avanzo	€ 302.551,20
Contributo al funzionamento	€ 11.969.400,00	Spese di funzionamento	€ 12.938.100,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 968.700,00		
Totale a copertura spese funzionamento	€ 12.938.100,00		
Progetti Attività	€ 9.581.402,20	Progetti attività	€ 9.581.402,20
di cui PA Regione	€ 7.044.881,69	di cui PA Regione	€ 7.044.881,69
di cui con Altri Enti	€ 2.536.520,51	di cui con Altri Enti	€ 2.536.520,51
Contributo al gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.500.000,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.606.000,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali PNS	€ 106.000,00		
Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00
	€ 32.498.053,40		€ 32.498.053,40

2020			
ENTRATA		SPESA	
Contributo al funzionamento	€ 11.370.930,00	Spese di funzionamento	€ 12.339.430,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 968.700,00		
Totale a copertura spese funzionamento	€ 12.339.430,00		
Progetti Attività	€ 8.852.401,42	Progetti attività	€ 8.852.401,42
di cui PA Regione	€ 8.408.931,20	di cui PA Regione	€ 8.408.931,20
di cui con Altri Enti	€ 443.470,42	di cui con Altri Enti	€ 443.470,42
Contributo al gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.500.000,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.606.000,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali PNS	€ 106.000,00		
Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00
	€ 30.868.031,42		€ 30.868.031,42

2021			
ENTRATA		SPESA	
Contributo al funzionamento	€ 11.370.930,00	Spese di funzionamento	€ 12.269.430,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali	€ 898.700,00		
Totale a copertura spese funzionamento	€ 12.269.430,00		
Piani di Attività	€ 3.954.001,60	Progetti attività	€ 3.954.001,60
di cui PA Regione	€ 3.703.000,00	di cui PA Regione	€ 3.703.000,00
di cui con Altri Enti	€ 253.001,60	di cui con Altri Enti	€ 253.001,60
Contributo al gestione Parco Nazionale dello Stelvio	€ 3.500.000,00	Spese gestione Parco Nazionale Stelvio	€ 3.500.000,00
Entrate proprie da beni, servizi e rendite patrimoniali PNS	€ 106.000,00		€ 106.000,00
Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00	Contabilità speciali (Partite di giro)	€ 4.070.000,00
	€ 26.901.431,60		€ 26.901.431,60

4. Analisi del contesto

4.1 Il contesto esterno

L'economia della Lombardia *

Secondo le stime di Prometeia, l'economia della Lombardia ha registrato una performance superiore rispetto quella nazionale nel biennio 2016-2017, un fenomeno che probabilmente si ripeterà anche nel periodo 2018-2020.

Nel 2017 il PIL lombardo è cresciuto del 1,8%, in aumento dal dato del 2016, pari al 1,2%; è da segnalare che per tale tasso di crescita si prospetta un rallentamento nel prossimo biennio, che scenderà intorno al 1,2%, soprattutto a causa di una decelerazione di domanda interna ed export

Utilizzo del suolo *

I dati SIARL, evidenziati anche nel Rapporto Agroalimentare lombardo 2017, ci permettono di indicare come l'utilizzo del suolo agricolo lombardo sia considerevolmente cambiato in dieci anni nell'arco 2007-2017, soprattutto come conseguenza delle evoluzioni della PAC. Dai dati disponibili si può osservare come complessivamente si sia verificata una riduzione della SAU (-36.000 ettari e -3,8%).

La superficie dedicata ai cereali subisce una riduzione di un quarto per un valore complessivo di - 115.000 ettari. Di questi, si registra la riduzione più drastica per il mais da granella con 93.700 ettari (-35%), si riduce anche il frumento tenero di 17.800 ettari

e l'orzo di 9.000 ettari. Si riducono anche i seminativi per le colture industriali e per le superfici a riposo mentre al contrario aumentano le leguminose di 28.000 ettari e in misura ancora maggiore le foraggere con 56.000 ettari in più.

Allevamento *

Per quanto riguarda invece l'allevamento bovino, nel 2017 si ripetono le dinamiche di contrazione già in corso nell'ultimo decennio¹⁶: infatti rispetto al 2016 diminuiscono del 2%, in particolare quelli dedicati alla produzione di latte o di carne, mentre al contrario gli allevamenti misti crescono del 6,4%. Si riducono in misura minore gli allevamenti di ovini e caprini, mentre rimangono stazionari quelli di suini. Per quanto riguarda invece la produzione derivante dagli allevamenti lombardi, le consegne di latte 2017 aumentano del 3,8% rispetto all'anno precedente e del 16,2% rispetto al 2007, per un complessivo superiore ai 5 milioni di tonnellate di latte. Cresce del 5,6% la macellazione di bovini provenienti dalla Lombardia nel 2017, ma rimane inferiore alla produzione di 10 anni fa.

Il valore della produzione agricola *

Attraverso i dati Istat più recenti in materia e riferiti al 2016 è possibile osservare un incremento della produzione lombarda del 1,8% rispetto all'anno precedente in parallelo con un calo dei prezzi all'origine del 3,3%.

Aumentano alcuni valori, in particolare quelli delle produzioni vegetali (+4%) e delle foraggere (5,6%); diminuisce della stessa variazione il valore delle colture arboree (-5,6%). Diminuiscono anche i prodotti di origine animale, in particolare si contrae il valore del latte del 5,2% e del 12,2% quello delle produzioni minori. Complessivamente il Valore Aggiunto ai Prezzi di Base (VAPB) rispetto al 2015 cala del 4,5%.

La struttura del territorio lombardo *

La Lombardia è suddivisa in 12 province e 1516 Comuni, diminuiti negli ultimi anni in seguito ad alcuni processi di fusione: nel 2013 erano infatti 1544. Il territorio regionale è diviso quasi tra pianura (47% della superficie), zone montuose (41%) e una restante parte collinare (12%). La pianura è la parte più popolata e la presenza di poli storici ancora oggi rilevanti ne conferma il carattere multipolare costituito dalle città di Milano e a seguire da Monza e Brianza, Brescia e Bergamo.

Difesa del suolo *

Il dissesto idrogeologico costituisce un tema di particolare rilevanza in una regione in cui il 47% del territorio è montuoso, il 12% collinare e in cui è pervasiva la distribuzione/estensione delle superfici urbanizzate e delle infrastrutture lineari di comunicazione. Gli eventi di dissesto idrogeologico (frane, piene e valanghe) che si sono verificati in Lombardia sin dal 1950, sebbene abbiano un andamento irregolare nel tempo, sembrano presentare una frequenza maggiore man mano che si va avanti negli anni: ciò può essere legato ad un reale aumento di eventi, ma anche ad una maggiore disponibilità di informazioni relative all'accadimento di fenomeni idrogeologici, sia come risultato delle modalità di raccolta dati che di conservazione dei record storici nonché della variazione di estensione delle aree antropizzate. Per il periodo 2005-2016, il rapporto IRPI (2017) ha censito in Lombardia 333 processi geo-idrologici avvenuti in Lombardia in aree urbanizzate che hanno provocato vittime (sei) e/o danni a strutture e infrastrutture. Tra i fenomeni di dissesto, quello delle **frane** è stato negli ultimi decenni oggetto di particolare studio e approfondimento. Dalla mosaicatura delle aree a pericolosità di frana dei Piani di Assetto Idrogeologico realizzata da ISPRA (2015)³⁵ risulta che il 6,1 % del territorio regionale sia a rischio elevato e molto elevato e che la Provincia di Sondrio sia quella con la superficie maggiormente esposta al rischio di frana (14,8%), seguita dalla provincia di Lecco (10,3%) e poi di Bergamo (9,4%).

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione *

In Lombardia il paesaggio presenta una rilevante articolazione di luoghi e ricchezza di significati e valori materiali e simbolici, tanto che 935 beni/aree di notevole interesse pubblico, complessivamente il 52% del territorio, è soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. n.42/2004. Dall'osservazione dello stato e delle dinamiche in atto si evidenziano tuttavia anche fenomeni di pressione e di urbanizzazione spinta che tendono ad erodere qualità e composizione. Ciò è particolarmente evidente nei territori di transizione (come gli ambiti periurbani delle grandi e medie città o le fasce esterne a ridosso dei perimetri dei parchi regionali), nel fondovalle, nelle aree dell'alta pianura, nelle aree pedecollinari e sulle sponde lacustri accessibili. Fenomeni di abbandono si determinano invece nei territori più distanti dai poli attrattori (localizzati per lo più nelle colline e montagne lombarde), dovuti allo spopolamento e alla conseguente mancanza di presidio e cura del territorio.

Alle rilevanti potenzialità di pregio del paesaggio lombardo si affianca anche un sistema di aree protette regionali che interessa quasi il 23 % del territorio; se si aggiungono le tutele statali, l'insieme delle aree protette ricopre più del 25% della Regione, ovvero circa 596.000 ha. Tuttavia, se si osserva l'elaborazione ISPRA (2017) sui dati del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) relativi alla *superficie terrestre delle aree protette per regione*, emerge come solo 5,6 % del territorio sia tutelato. La ragione di questo dato - che pone la Lombardia al di sotto della media nazionale (10,47%) - è riconducibile al fatto che il MATTM riconosce solo le superfici tutelate in regime di *parco naturale* (art. 1, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, corrispondenti alle aree di *parco naturale regionale* di cui all'art. 2, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, *Legge quadro sulle aree protette*) e non quelle in regime di *parco regionale* (art. 1, comma 1, lett. b) della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86), che, in Lombardia, ricoprono un ruolo significativo nella protezione della natura, sebbene sottoposte ad un regime di tutela più moderato rispetto a quello designate come parco naturale.

Per quanto riguarda la rete ecologica europea "Natura 2000", istituita con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/42/CEE), in Lombardia sono presenti attualmente 245 siti Natura 2000 che, con una superficie complessiva di 373.534 ha, coprono il 15,7 % del territorio regionale (ISPRA, 2017). Questo insieme di siti, la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo, è distinto in tipologie differenti: - 49 Zone di protezione speciale (ZPS) - istituite ai sensi della Direttiva Uccelli (79/409/CEE, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE); - 3 Siti di importanza comunitaria (SIC) - istituiti ai

sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE); - 175 Zone speciali di conservazione (ZSC) - ovvero SIC in cui sono state applicate le misure di conservazione, poi designati come ZSC con decreto ministeriale. - 18 siti di sovrapposizione ZPS/ZSC. La superficie forestale regionale al 31 dicembre 2016 è stata stimata in 629.725 ettari, con un aumento di 3.981 ettari (pari allo 0,53% in più) rispetto alla superficie forestale rilevata nel 2015; essa copre oggi il 26,4% del territorio lombardo e nell'ultimo decennio ha visto un aumento del 2,1% (ERSAF, 2017), determinato principalmente dal fenomeno di abbandono dei terreni agricoli marginali e dalla successiva colonizzazione spontanea da parte della vegetazione arborea.

**(fonte dgr 10/07/2018 n. XI/64 -Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura - allegato Rapporto sulla situazione economico, sociale e territoriale della Lombardia di Polis)*

4.2 Il contesto interno

Nel 2019 è entrata in vigore la nuova **convenzione quadro** tra ERSAF e Regione. La convenzione individua e disciplina le attività ed i servizi dell'Ente a favore di Regione Lombardia e ne regola le relative condizioni e modalità di svolgimento. ERSAF è chiamato a concorrere al raggiungimento degli obiettivi regionali non solo attraverso un forte raccordo con la programmazione regionale, ma anche uniformando sempre più rigorosamente le proprie scelte gestionali alle direttive di Regione Lombardia che dettano, per gli enti del sistema regionale, indirizzi di carattere istituzionale, di programmazione e gestione economico finanziaria, di acquisto beni e servizi ed altri indirizzi in materia di organizzazione e personale e di anticorruzione e trasparenza.

Da alcuni anni ERSAF procede a svolgere **indagini sul benessere organizzativo** per valutare punti di forza e di debolezza nelle relazioni interne. L'ultima rilevazione realizzata nella seconda metà del 2017, ha visto ancora un alto tasso di risposta (84%) da parte dei dipendenti dell'ente. Il dato riferito all'indice di *customer satisfaction* interna si è collocato su un punteggio di 3,6 che, in una scala da 1 a 6 punti, ha posto ancora la valutazione in un'area positiva anche se inferiore all'anno precedente. Insieme all'indagine per il personale di ruolo è stata condotta **anche una indagine tra impiegati e operai assunti a tempo determinato**. In questo caso l'indice di customer satisfaction si è collocato su un livello superiore, pari a 4,4. Nella circostanza va considerato che l'indagine fu svolta in una fase in cui erano in corso lavori presso gli uffici della sede, con disagi derivanti dagli spostamenti oltre all'inevitabile impatto avuto dalla riorganizzazione che ha comportato significativi cambiamenti di funzioni e assegnazioni di personale alle strutture. In ogni caso sono stati presi in esame i fattori più critici che investivano il tema della percezione del rapporto tra ente e singolo dipendente e del complessivo investimento nel capitale umano di ERSAF. L'analisi, riportata anche con adeguati momenti informativi rivolti al personale e al Comitato Unico di Garanzia, ha visto l'elaborazione di **azioni positive** per migliorare ulteriormente il clima di lavoro agendo su vari temi come la formazione e la comunicazione interna. In tale contesto si segnala che nel 2018 si è conclusa una prima parte del progetto **"Disability Management Project"**, volto a creare un osservatorio interno, azioni di tutoraggio e affiancamento a persone disabili sul lavoro, inoltre è stato inoltre affidato un incarico esterno, che proseguirà nel 2019, ai fini della **elaborazione di una strategia sistemica e organizzata** in grado di promuovere maggiori sinergie tra i dipendenti, con focus group, interviste, analisi di benchmark e vari momenti formativi.

5. L'albero della performance e ciclo della programmazione

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta le relazioni tra mandato istituzionale dell'ente, aree e obiettivi strategici e piani operativi. L'albero si connette al sistema di programmazione che vede ERSAF agire nel sistema regionale e, quale ente strumentale, ricevere indirizzi operativi in funzione della programmazione strategica regionale e dei suoi piani e programmi nell'ambito degli obiettivi di legislatura e dei relativi risultati attesi in ciascuna missione e programma di attività. Naturalmente ERSAF

partecipa per quota parte, in relazione alle attività della propria mission, al raggiungimento degli obiettivi di legislatura del PRS.

Si riporta di seguito il quadro d'insieme delle relazioni ai vari livelli di programmazione e di relazione interna e con la Giunta.

Programmazione strategica regionale di riferimento per ERSAF		
PRS DEFR e nota di aggiornamento	PRS - Programma Regionale di Sviluppo: è il documento di programmazione strategica con valenza di legislatura -	Elaborato dalla Dirigenza, in accordo con gli Assessori, a partire dal Programma di Governo del Presidente. Approvato dal Consiglio a inizio legislatura.
	DEFR Documento di Economia e Finanza Regionale: aggiorna annualmente il PRS	Elaborato dalla Dirigenza su indicazione della Giunta. Approvato con risoluzione dal Consiglio Regionale
	Connessione priorità PRS con obiettivi degli enti e società in house	Determinazione in ordine agli obiettivi di performance dei Direttori Generali di enti e società
Programmazione strategica di ERSAF		
Programma pluriennale delle attività di ERSAF	Programma triennale 2019 - 2021 approvato con deliberazione n. IV/15/2018 - contiene un allegato con il dettaglio dei progetti, risorse e attività previste.	Elaborato da Direzione e dirigente alla programmazione sulla base degli indirizzi regionali, è approvato dal CdA ERSAF ed è successivamente approvato dalla Giunta regionale unitamente al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio regionale (dgr. XI/1121/2018).
Programmazione operativa		
Repertorio dei progetti e attività dell'ente Obiettivi schede A di direttore e dirigenti	Individua gli obiettivi per ciascun progetto o attività e gli indicatori di risultato. Obiettivi raccordati alla programmazione, alla cui realizzazione è legato il sistema premiale del personale.	È un allegato al programma di attività, viene aggiornato in sede di assestamento e variazioni di bilancio. Elaborati dal management in linea con la programmazione. Per il Direttore obiettivi definiti da Giunta e Presidente e approvati dal CdA. Il Nucleo di Valutazione supporta tutto il percorso di definizione degli obiettivi.
Performance		
Piano della Performance	Definisce gli obiettivi strategici da valutare come performance dell'ente nel rapporto tra mission, obiettivi e risultati. L'albero prevede la sequenza per <i>aree strategiche, Missioni - programmi - azioni</i> , definiti nel Programma pluriennale.	Il Piano è approvato dal CdA su proposta del dirigente alla programmazione col supporto del Nucleo di Valutazione.
Rendicontazione e valutazione		
1) Relazione Semestrale 2) Relazione Annuale 3) Relazione sulla Performance 4) Rendicontazione schede di valutazione	1) La Relazione semestrale dà conto dell'avanzamento intermedio del programma 2) La Relazione annuale dà conto dei risultati conseguiti annualmente dal programma 3) La Relazione della performance dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dei risultati organizzativi 4) È la rendicontazione dei risultati degli obiettivi previsti nelle schede di direttore e dirigenti nelle loro relazioni di performance	Le Relazioni 1,2,3 sono approvate dal CdA su proposta del direttore e dirigente alla programmazione. I risultati degli obiettivi schede A del Direttore sono valutati dal Presidente di Ersaf col supporto del Nucleo di Valutazione. I risultati dei dirigenti sono valutati in ambito manageriale con validazione del Nucleo di Valutazione

Il ciclo della programmazione si connette ai documenti strategici ed agli indirizzi della Giunta Regionale e si realizza in ERSAF con l'approvazione del **Programma pluriennale delle Attività 2019 - 2021** di ERSAF, a sua volta ricordato con la struttura del bilancio per missioni e programmi, all'interno dei quali vengono articolati i progetti e le azioni dell'ente nel triennio di riferimento. Il programma di attività ha definito gli **indirizzi strategici** per l'ente nelle seguenti aree di attività:

- a) Fornire il pieno **supporto operativo alla Giunta regionale** nelle materie riguardanti **l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste** sia nello svolgimento dei compiti istituzionali sia nell'attuazione dei progetti attuativi regionali.
- b) Fornire il proprio supporto alle azioni di **tutela della biodiversità**, a cominciare dall'attuazione del programma di azioni previsto dalla partnership al progetto LIFE IP Gestire 2020, per continuare con il supporto a RL nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori. Proseguire negli investimenti e nella gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio.
- c) Incrementare il valore aggiunto del **demanio agroforestale** regionale. Il ricco patrimonio dovrà essere messo a disposizione delle imprese agricole, degli operatori attenti alla valorizzazione turistica, culturale e ambientale con particolare attenzione allo start up di giovani imprese e dei cittadini lombardi.
- d) Sviluppare **l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze** nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.
- e) Promuovere secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, nuovi servizi al fine di **valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo**, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia idrogeologica e di interventi ambientali, anche sui corridoi ecologici, operando prevalentemente in amministrazione diretta.
- f) Sviluppare tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le **politiche per la montagna**. Ersaf interverrà anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad Euromontana e al progetto ALP-GOV.
- g) Proseguire nella razionalizzazione dei costi interni e nell'attuazione della **riorganizzazione** di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.

Sulla base di tali indirizzi vengono definiti gli obiettivi strategici attraverso una serie di azioni e indicatori di misurazione.

6. Connessioni con altri documenti di programmazione

6.1 Piano Anticorruzione e Trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione e le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale richiamano la necessità di stabilire collegamenti tra Piano delle Performance e **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Amministrativa (P.T.P.C.T)** al fine di dare risvolti più concretamente organizzativi nell'applicazione di tali disposizioni. Il **Nucleo di Valutazione** delle Prestazioni, anche **ai fini della validazione della relazione sulla performance**, è tenuto a verificare che il P.T.P.C.T. sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

La **comunicazione e l'in-formazione** rivolta al personale dell'ente in materia di etica e legalità rappresenta senz'altro uno degli elementi più importanti per favorire la mitigazione dei fenomeni corruttivi ed il PTPCT prevede a tal fine interventi che vadano in questa direzione. Dopo l'azione generalizzata svolta lo scorso anno in materia di privacy sarà nuovamente sviluppata un'azione riguardante i temi dell'etica e legalità rivolta a tutto il personale.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, si procederà ad un ulteriore sviluppo della informatizzazione nella pubblicazione di dati e documenti nella sezione di amministrazione trasparente, in particolare per quanto riguarda l'art. 26 comma 2 del d. lgs. 33/2013 investendo il nucleo di valutazione di almeno 2 controlli nel corso dell'anno.

Obiettivo	Indicatore	UdM	Target 2019
Informatizzazione dei processi di pubblicazione dei documenti	Realizzare mediante applicativo la pubblicazione degli atti concernenti l'erogazione di sovvenzione, contributi, sussidi	Fatto / non fatto	Conclusione dell'azione entro l'anno
Realizzazione di interventi di informazione in materia di etica, legalità, anticorruzione e trasparenza amministrativa	Partecipazione del personale di ogni struttura organizzativa ad un'azione formativa	%	Coinvolgimento almeno del 60% del personale
Garantire la pubblicazione dei documenti di Amministrazione Trasparente	Controlli da parte del Nucleo di Valutazione	N° controlli	Almeno 2 controlli del NVP con esito positivo

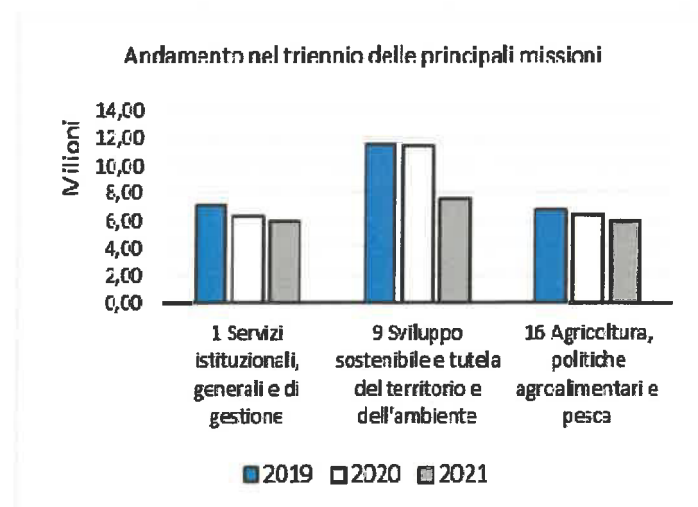
6.2 Piano delle azioni positive

Un aspetto della "qualità" delle organizzazioni è dato dal "**benessere dei dipendenti**" sul luogo di lavoro. ERSAF ha adottato negli ultimi anni il Piano delle azioni positive ed uno stretto rapporto con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'ente. Il vigente Piano di azioni positive per il triennio 2017 – 2019 ha individuato vari ambiti di intervento che sono stati in molti casi condivisi e discussi anche all'interno del CUG, tra i quali si ricordano le iniziative riguardanti la rilevazione di *customer satisfaction*, le azioni sul *disability management*, e l'analisi attualmente in corso ai fini della **elaborazione di una strategia sistemica e organizzata** in grado di promuovere maggiori sinergie tra i dipendenti. Al termine del triennio di validità del Piano di azioni positive si ritiene opportuna una nuova indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale, di ruolo e a tempo determinato, che lavora in ERSAF.

Obiettivo	Indicatore	UdM	Target 2019
Valutare il grado di benessere organizzativo e lo stress lavoro-correlato nell'ente	Realizzare indagine censuaria per tutto il personale	Fatto / non fatto	Conclusione dell'azione entro maggio per il personale a tempo indeterminato ed entro ottobre per il personale a tempo determinato

7. Obiettivi di performance e valutazione

Il Programma pluriennale delle Attività 2019 - 2021 di ERSAF, è stato articolato per missione e programma al fine di connettere i risultati con il bilancio dell'ente e con la programmazione regionale. Di seguito le tabelle di sintesi delle risorse previste inizialmente a bilancio nelle principali missioni che coinvolgono ERSAF:



La seguente tabella infine articola le risorse del triennio, fornendo un quadro generale delle risorse stanziare inizialmente per il programma delle attività.

Missioni / Programmi	2019	2020	2021
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.072.000,00	6.309.530,00	6.014.530,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	260.000,00	110.000,00	60.000,00
6 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.000,00	71.000,00	71.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.496.839,71	11.388.372,42	7.577.101,60
9.1 Difesa del Suolo	1.406.600,00	2.816.800,00	336.800,00
9.2 Tutela valorizzazione recupero ambientale	1.165.933,91	749.734,95	612.147,33
9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.508.605,80	7.514.637,47	6.320.954,27
9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9.7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	265.700,00	157.200,00	157.200,00
11 Soccorso Civile	25.000,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.740.700,00	6.471.432,68	6.021.000,00
18 Relazione con le altre autonomie locali	258.000,00	250.000,00	0,00
19 Relazione con le altre autonomie locali	396.513,69	109.696,52	0,00
totale	26.340.053,40	24.710.031,62	19.743.631,60

Il programma pluriennale di attività, come negli scorsi anni sarà integrato **in corso d'anno** con **nuove commesse ed opportunità operative derivanti da finanziamenti regionali e di altri enti** che portano così ad un aumento delle risorse e degli interventi operativi inizialmente previsti e che vengono successivamente **assestati a bilancio e in programma**.

7.1 Obiettivi della Giunta regionale al Direttore ERSAF

Con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10.07.2018 “Programma regionale di Sviluppo della XI Legislatura” e in particolare con l’allegato 6 “Indirizzi agli Enti Dipendenti e Società partecipate”, il Consiglio **impegna gli Enti dipendenti** e Società di cui all'allegato A1, sezione I della l.r. 30/2006, ciascuno per le materie di propria competenza, **a contribuire all’attuazione del Programma Regionale di Sviluppo**, nonché all’efficientamento del Sistema regionale.

Inoltre la d.g.r. n. XI/1132 del 28.12.2018 “XII provvedimento organizzativo 2018” che, nell’allegato D, definisce le modalità applicative della **valutazione delle prestazioni dei Direttori Generali di Enti**

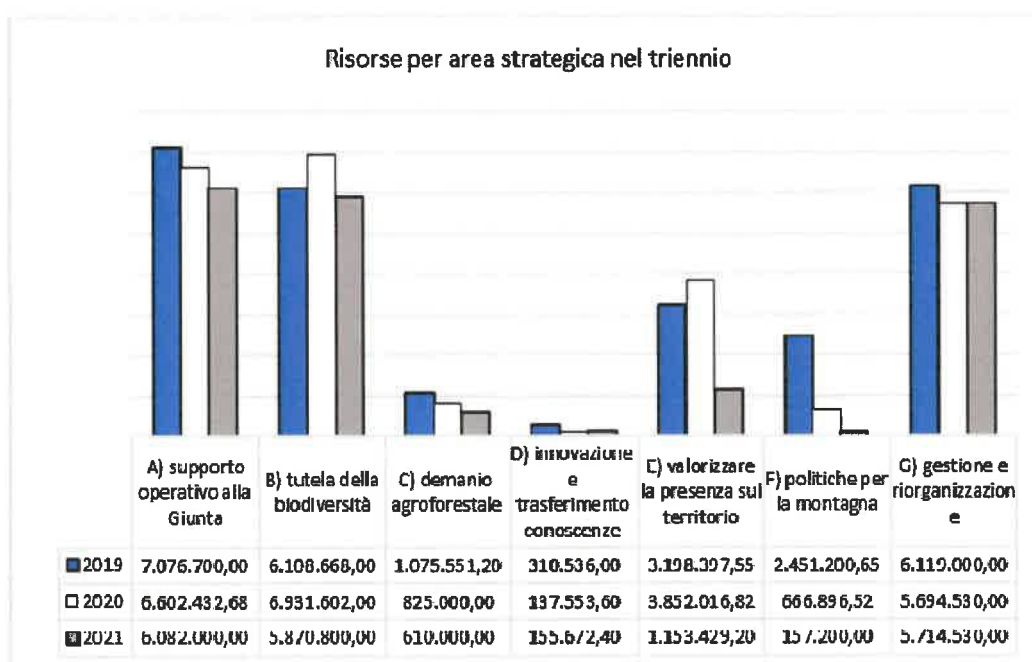
Dipendenti e Società in house, stabilisce in particolare che **la Giunta formalizza e comunica ai rispettivi CdA/Presidenti la declinazione puntuale degli obiettivi** relativi a:

- a. attuazione PRS;
- b. semplificazione;
- c. contenimento delle spese complessive di funzionamento;
- d. customer di Regione su attività società;

In attuazione di tali disposizioni, la successiva d.g.r. n. XI/1132 del 28.12.2018 ha approvato le determinazioni concernenti gli **Obiettivi 2019 dei Direttori di enti dipendenti**, volte a connettere gli obiettivi degli enti con le priorità del Programma Regionale di Sviluppo della XI^a legislatura. Per ERSAF le indicazioni sono state accluse negli obiettivi individuali del Direttore, riportati in allegato A) al presente documento.

7.2 Obiettivi strategici

Il Programma Pluriennale ha inoltre definito gli **indirizzi strategici**, già illustrati nel paragrafo 5) dell'albero della performance, nel quale sono articolate le **82 linee di attività / progetto** previste inizialmente nel programma stesso e di seguito evidenziate nella loro articolazione.



Nelle varie aree strategiche sono stati individuati **32 progetti e azioni** tra i più significativi, i cui principali prodotti e risultati qualificano l'agire e la qualità del lavoro dell'ente e in definitiva il raggiungimento dei risultati attesi sul piano strategico, che si valuteranno positivamente al raggiungimento complessivamente di **almeno 80% degli indicatori previsti**. Gli indicatori riportati per le varie azioni sono stati predisposti ai fini di un controllo e verificabilità del risultato finale e non descrivono necessariamente tutti gli output dei rispettivi progetti.

Elenco degli obiettivi e azioni per area strategica

AREA	OBIETTIVO	codice	Dirigente referente	Azioni / Progetti	Indicatore
A - supporto operativo alla Giunta regionale	A) Fornire il pieno supporto operativo alla Giunta regionale nelle materie riguardanti l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste	4	Calvo	Catasto Regionale Rete Escursionistica Lombarda - Censimento dei percorsi: raccolta e messa a sistema dei dati cartografici disponibili delle zone escursionistiche lombarde	1) Pubblicazione Catasto - 2) Aggiornamento annuale dei dati catastali.
		7	Calvo	Revisione AIB Piano antincendio boschivo	Presentazione del Piano
		75	Marchesi	Riccagioia - gestione dei beni demaniali e patrimoniali del centro vitivinicolo di Riccagioia	Realizzazione impianto fotovoltaico e manutenzioni ordinarie.
		25	Ossola	Formazione e aggiornamento professionale operatori forestali - Aggiornamento tecnico degli istruttori forestali, formazione del personale delle imprese boschive,	1) Realizzazione di n. 3 giornate dimostrative sulla gestione e utilizzazione del legname da tempesta e 2) n.2 corsi sperimentali di operatore forestale.
		68	Ossola	Piano fitosanitario, Sorveglianza Fitosanitaria Organismi Nocivi da quarantena, potenziamento del servizio.	1) Attuazione del programma con 1200 visite ispettive presso i vivai ; 2) mantenimento e sviluppo della linea controllo passeggeri e bagagli presso il punto d'ingresso degli aeroporti di Orio al Serio e Malpensa; 3) Mantenimento del certificato di accreditamento per le attività ispettive fitosanitarie import di Ersaf secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.2012; 4) Definizione del manuale di gestione per l'accreditamento area ispezioni e controlli vivai norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. 5) Realizzazione del Piano di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena 2019 anche in attuazione del Regolamento 652/2014.
		56	Piccardi	Supporto tecnico a Organismo Pagatore Regionale e assistenza nell'istruttoria delle domande di pagamento di alcune misure del PSR - Supporto all'OPR (DG Presidenza) per le verifiche cartografiche e di campo sugli output relativi al catasto pascoli in corso di realizzazione. Prodotti: basi cartografiche revisionate	1) verifiche catasto pascoli su circa 3.100 ettari; 2) controlli per la Misura 13 in circa 300 aziende; 3) circa 30 istruttorie per altre misure PSR
		69	Ratti	Gestione stazione ornitologica Passo Spino e studi faunistico venatori - Supporto per la pianificazione/gestione faunistico-venatoria di Regione Lombardia e per l'omogeneizzazione delle procedure amministrative ed operative a seguito del passaggio di funzioni dalle Province alla Regione, in attuazione delle ll.rr. 19/2015, 32/2015, 19/2017 con ricadute sulla fauna selvatica, sui cacciatori e sulle attività agricole.	1) Manutenzione strutture Stazione Ornitologica di Passo Spino; 2) report annuale di monitoraggio avifauna migratoria; 3) proposta tecnica riparto risorse annuali CRAS; 4) proposta tecnica dei parametri obiettivo per le zone idonee al cinghiale (l.r. 19/2017) e format per la redazione dei piani; 5) proposta tecnica di contenuti (composizione, gestione, funzionamento) per l'Osservatorio faunistico regionale ex art. 9. l.r. 26/1993

AREA	OBIETTIVO	codice	Dirigente referente	Azioni / Progetti	Indicatore
A - supporto operativo alla Giunta regionale	A) Fornire il pieno supporto operativo alla Giunta regionale nelle materie riguardanti l'agricoltura, l'agroalimentare e le foreste	61	Ratti	Supporto tecnico per l'applicazione e il monitoraggio della direttiva Nitrati (armosa) + rapporto ambientale per Vas - Attuazione del piano di monitoraggio suoli e sistemi agricoli previsto dal Programma d'Azione Nitrati e dalla Deroga Nitrati 2016-2019. Elaborazione dei dati e redazione di report ai fini dell'applicazione della Direttiva Nitrati in Lombardia, così come richiesto dai Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente (MIPAF e MATTM) e dalla Commissione Europea. Attività di supporto a Direzione Agricoltura per la redazione del Programma d'Azione Nitrati e alla richiesta di Deroga Nitrati 2020-2023. Erogazione di servizi informativi e strumenti di supporto alle aziende agrozootecniche per la valutazione e pianificazione delle attività di spandimento effluenti zootecnici.	1) Relazioni annuali di monitoraggio dei sistemi suolo-pianta e carichi di azoto zootecnico ai fini del monitoraggio dell'applicazione di Deroga Nitrati e Programma d'Azione Nitrati per le ZVN. 2) Realizzazione ed emissione dei Bollettini Nitrati per la regolamentazione dello spandimento degli effluenti zootecnici e assimilati nel periodo autunno-vernino e di Bollettini Agrometeorologici anche attraverso le rispettive App dedicate. 3) Contributi tecnici per il nuovo Programma d'Azione.
B) tutela della biodiversità	b) Fornire il proprio supporto alle azioni di tutela della biodiversità, a cominciare dall'attuazione del programma di azioni previsto dalla partnership al progetto LIFE IP Gestire 2020, per continuare con il supporto a RL nelle azioni di conciliazione delle attività di allevamento con la presenza dei grandi predatori. Proseguire negli investimenti e nella gestione delle aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio.	24	Brenna	LIFE IP Gestire 2020 - Sviluppo 2° fase di progetto con selezione di 4 Tecnici facilitatori Trasversali e di una Società di servizi per l'attività di facilitazione, animazione e progettazione territoriale; avvio di nuove azioni preparatorie, finalizzate alla conservazione di habitat pratici, di brughiera e torbiera, alla definizione del fattore correttivo N del DMV in collaborazione con la DG Territorio e PC; prosecuzione di azioni concrete in habitat forestali del demanio, produzione di farnia, interventi di conservazione dei gamberi di fiume, dei chiroterri, delle specie di flora degli allegati II e IV DH; definizione del Piano di comunicazione del gambero di fiume per 11 Enti Gestori, distribuzione pannelli flora orti botanici lombardi; mostra itinerante flora in almeno 3 musei lombardi.	1) incarico a 4 Tecnici facilitatori Trasversali, 2) Attivazione servizio per l'attività di facilitazione, animazione e progettazione territoriale; 3) Linee guida e "Schede tecniche d'intervento" per la gestione dell'habitat brughiera; 4) n° 10 Piano di pascolamento; 5) Linee guida relative a una metodologia ad hoc per la definizione di dettaglio del fattore correttivo N; 6) Piano di comunicazione del gambero di fiume per 11 Enti Gestori; 7) fornitura dei pannelli sulla flora a n° 7 Orti botanici lombardi; 8) mostra itinerante flora in 3 musei lombardi.
		34	Nardo	Approvazione degli strumenti di governo del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	Approvazione da parte della Giunta Regionale della Proposta di Piano e Regolamento del Parco nazionale dello Stelvio.
		1	Nardo	Piano degli investimenti Parco dello Stelvio	Predisposizione di proposta di piano 2019-2023, condivisione proposta con Comitato dei Comuni e referenti regionali entro il 31/10/2019
		30	Nastasio	Vivaistica Forestale - Gestione delle attività del Centro vivaistico di Curno per la produzione e messa in disponibilità di piante forestali autoctone per interventi di forestazione di ERSAF, nonché per enti pubblici e privati	Messa in disponibilità commerciale di oltre 300.000 piante.
C) demanio agroforestale	c) Incrementare il valore aggiunto del demanio agroforestale regionale. Il ricco patrimonio dovrà essere messo a disposizione delle imprese agricole, degli operatori attenti alla	42	Maffoni	Interventi per la meccanizzazione agricolo forestale	acquisizione almeno numero 4 autocarri
		43	Calvo Tagliaferri Nastasio	Manutenzione Foreste di Lombardia - Realizzazione progetto attuativo regionale	Conclusione dei lavori nelle varie foreste demaniali entro il 30 novembre
		86	Calvo Tagliaferri Nastasio	Piano degli interventi finanziati dalla Protezione Civile per il ripristino dei danni causati dalla tempesta VAIA nel demanio forestale.	Realizzazione degli interventi entro il 30 settembre 2019.

AREA	OBIETTIVO	codice	Dirigente referente	Azioni / Progetti	Indicatore
D) innovazione e trasferimento delle Conoscenze	d) Sviluppare l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze nei settori agricolo e forestale, investendo nella formazione del personale e negli scambi di esperienze, attuando una politica delle risorse umane indirizzata a rinforzare le competenze in tali ambiti di azione, favorendo la creazione di reti di relazioni e progettualità con le filiere locali e a livello trans-regionale ed europeo.	58	Brenna	Mantenimento ed aggiornamento delle basi informative territoriali agricolo-forestali. Dusaif.	completamento della base informativa e suo inserimento nel Geoportale regionale
		43	Brenna	Progetti di sperimentazione e ricerca applicata - Risorse per il completamento di progetti già avviati e per sostenere nuovi progetti innovativi in campo agroforestale	Programma d'Azione per le filiere minori; avvio progetto dimostrativo sul luppolo;
		15	Brenna	Progetto AS ROCKtheAlps - Realizzazione di mappe del pericolo di caduta massi e del grado di mitigazione offerto dai boschi di protezione dell'intero Arco Alpino; elaborazione di una metodologia di stima del valore economico di questo servizio ecosistemico allo scopo di supportare le politiche regionali in materia di gestione del territorio e di prevenzione e mitigazione dei rischi.	Cartografie, relative all'intero territorio alpino e di maggiore dettaglio in alcune aree test, del pericolo di caduta massi. Linee guida e indirizzi per la valutazione dell'effetto di mitigazione dovuto ai boschi di protezione.
		42	Brenna	SOIL4LIFE - Promozione a livello nazionale ed europeo azioni di informazione e governance in tema di conservazione e gestione dei suoli. Sono previsti l'attivazione di un tavolo di consultazione permanente tra gli stakeholders istituzionali e la predisposizione di documenti e linee guida sulla gestione sostenibile dei suoli	Avvio in tre aziende delle attività dimostrative di buone pratiche per il mantenimento della sostanza organica dei suoli agricoli; redazione mappe e rapporto tecnico sull'uso di matrici organiche in agricoltura
		92	Ratti	Attuazione dell'After Life Conservation Plan del progetto LIFE WOLFALPS - Garantire continuità alle azioni del progetto Life WolfAlps attraverso: il supporto tecnico scientifico e il coordinamento al monitoraggio della specie; il coordinamento e la collaborazione tra tutti i soggetti in campo; l'affinamento degli strumenti di analisi del rischio; l'accompagnamento agli allevatori per adattare le modalità di conduzione del pascolo alla presenza del predatore, anche attraverso il contributo allo sviluppo di misure di sostegno diretto.	Coordinamento e animazione del Nucleo Tecnico Regionale Lupo, avvio delle attività di prevenzione in Oltrepò, produzione di mappe tematiche relative alla vulnerabilità delle attività zootecniche di montagna, affidamento del servizio di fornitura di materiale anti-predazione e organizzazione degli interventi di prevenzione per la stagione di pascolo 2019, avvio delle attività di monitoraggio lupo 2019-2020, contributo tecnico alla stesura del bando della Operazione 4.4.01 del PSR, proposte per il miglioramento della polizza regionale per il rimborso danni.
E) valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio	e) Promuovere secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, nuovi servizi al fine di valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio lombardo, sia in termini di trasferimento delle conoscenze, sia nella realizzazione di progetti/lavori di salvaguardia idrogeologica	19	Calvo	Rete ecologica Lambro 2 - Realizzazione di tutti gli interventi previsti. Attività di informazione e comunicazione. Attività di governance locale	1) Realizzazione intervento vegetazionale in via Rizzoli e parco Lambro; 2) progettazione esecutiva area umida; 3) conclusione monitoraggio faunistico e 4) attivazione azione di coinvolgimento ortisti.
		9	Maffoni	Manutenzione opere idrauliche (d.g.r. 245/2018) Interventi di manutenzione idraulico forestale sui torrenti Staffora (PV), Olona (MI-VA), Pioverna (LC) e Oglio sopra lacuale (BS)	Approvazione almeno due progetti entro il 30.09.2019
		12	Nastasio	Attività di messa in sicurezza e di emergenza del sito Brescia Caffaro - Gestione degli adempimenti previsti dopo la conclusione delle attività: rendicontazione, condivisione e approvazione del lavoro da parte del Ministero Ambiente e Regione, monitoraggio post progetto.	Rendicontazione amministrativa. Condivisione da parte del Ministero e della Regione e divulgazione dei risultati.

AREA	OBIETTIVO	codice	Dirigente referente	Azioni / Progetti	Indicatore
E) valorizzare la presenza di ERSAF sul territorio	e) Promuovere secondo le indicazioni programmatiche del Consiglio di Amministrazione, nuovi servizi al fine di valorizzare la	11	Nastasio	Piano Attuativo impiego di tecniche bio/fitorisanamento per la bonifica dell'area demaniale sulla sponda del lago inferiore di Mantova compresa fra Porto Catena e la diga di Masetti - Speciazione del mercurio. Completamento delle prove in mesocosmo e in campo, predisposizione del progetto operativo di bonifica.	Conclusione delle attività.
F) politiche per la montagna	f) Sviluppare tutte le attività e azioni necessarie per valorizzare le politiche per la montagna. ERSAF interverrà anche nel contesto extra-regionale attraverso la partecipazione ad Euromontana e al progetto ALP-GOV	94	Calvo	UpKeep the Alps - Interreg Italia-Svizzera - Erogazione corsi di formazione per progettazione-gestione-manutenzione reti di sentieri. Definizione standard operativi per manutentori di sentieri	Erogazione di almeno 1 ciclo formativo
		72	Ornaghi	Sviluppo azioni complementari a supporto di Eusalp - Azioni finalizzate a: • realizzazione di servizi informatici di interesse di Regione Lombardia per l'integrazione del sistema della conoscenza di EUSALP con il sistema infotelematico regionale • Necessità di attivare ausili e servizi complementari per ottimizzare il supporto organizzativo/operativo dei gruppi di lavoro a diretta regia regionale e per rendere più sinergica la comunicazione di Regione Lombardia e dell' AG1 leader; • Garantire il supporto logistico e organizzativo agli eventi previsti dalla partecipazione a EUSALP/Alp-Gov	1) Manutenzione e sviluppo del portale ALP-GOV/EUSALP e dei servizi da esso erogati (piattaforma della conoscenza, e-learning). 2) Realizzazione degli eventi previsti dal progetto ALP-GOV in sinergia con l'anno di presidenza regionale di EUSALP
		45	Tagliaferri	Adeguamento percorso Val di Mello per visitatori disabili nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del territorio lombardo nel corso della presidenza italiana Eusalp 2019 - Realizzazione del primo lotto percorso Val di Mello per visitatori disabili.	Approvazione progetto e realizzazione interventi primo anno
G) Gestione e riorganizzazione	g) razionalizzazione dei costi interni e nell'attuazione della riorganizzazione di funzioni e strutture al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa dell'ente, continuando a sviluppare progettualità e interventi nei territori mediante le proprie sedi periferiche.	82	Bettaglio	Amministrazione e gestione del personale, sicurezza sul lavoro, rilevazione presenze, formazione.	Espletamento prove concorsuali riferite a stabilizzazione di personale
		81	Bettaglio	Sistemi informativi e statistica, gestione delle postazioni di lavoro informatiche e delle relative reti.	Roll up delle postazioni di lavoro: almeno 80% della previsione per il 2019
		75	Maffoni	Economato, Gestione sedi, utenze, telefonia e reti, assicurazioni, automezzi, materiali di consumo a supporto delle attività.	Affidamento servizio broker assicurativo
		73	Ornaghi	Organizzazione e gestione attività consigliare, presidenza e relazioni istituzionali, raccordi con Comitato Tecnico Scientifico e Revisori dei Conti - gestione del bilancio.	Digitalizzazione delle sedute del CdA mediante specifico applicativo gestionale
		83	Tagliaferri	Audit, anticorruzione e trasparenza, raccordi con Nucleo di valutazione delle prestazioni, Comitato Unico di Garanzia, supporto alle funzioni trasversali.	Realizzazione indagine benessere organizzativo ed elaborazione di una strategia per il miglioramento delle relazioni tra le strutture e il personale dell'ente.

7.3 La valutazione dei risultati

A conclusione della programmazione prevista per il corrente anno saranno valutati i risultati conseguiti nell'ambito degli obiettivi del presente Piano, attraverso un'apposita **Relazione sulla Performance** che darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente.

Le **metodologie di valutazione per l'anno 2019 saranno oggetto di revisione** a seguito delle evoluzioni normative a livello nazionale e in linea con gli orientamenti della Giunta regionale, che hanno già modificato gli obiettivi del Direttore di ERSAF. Questi, come accennato in precedenza, vengono ora definiti per il 50% da obiettivi assegnati dalla Giunta regionale e per il 50% da obiettivi assegnati dal Presidente e CdA di ERSAF.

Gli obiettivi dell'ente sono collegati ad un sistema di valutazione delle performance individuali e organizzative volte a considerare le prestazioni di dirigenti, responsabili di posizione organizzativa e personale. Il d.lgs. 150/2009 infatti individua tra le fasi del ciclo della performance l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di **valorizzazione del merito**. In occasione del **recente accordo decentrato** è stato previsto che, per tutte le categorie di personale, il 35% della valutazione complessiva sia destinata alla performance organizzativa e il 25% alla performance di ente, mentre alla performance individuale è destinato un punteggio del 40%.

Il sistema prevede quindi per tutti una **valutazione basata su diversi parametri** volti a valutare il raggiungimento dei vari obiettivi collegati al sistema premiante:

dirigenti	responsabili p.o.	personale
La valutazione delle prestazioni dei dirigenti per l'anno 2019 misura i risultati conseguiti relativamente ai seguenti parametri: Parametro A - Obiettivi individuali e comportamenti organizzativi. Il parametro incide per il 70% sulla valutazione complessiva. Parametro B (Peso 5%) - Risultati direzionali riferiti alla pianificazione, monitoraggio e rendicontazione di attività di programmazione, valutazione e controllo di gestione. Performance organizzativa/di Ente: (Peso 25%) - obiettivi sulle priorità del Programma, in linea con il PRS.	La valutazione delle prestazioni dei titolari di Posizione Organizzativa per l'anno 2019, misura i risultati conseguiti relativamente ai seguenti parametri: Parametro A - Obiettivi individuali e comportamenti organizzativi. Il parametro incide per il 70% sulla valutazione complessiva. Performance organizzativa/di Ente - Contributo al conseguimento della performance organizzativa/di Ente applicata alla dirigenza. Il parametro incide per il 30% sulla valutazione complessiva.	La performance individuale è denominata parametro A in coerenza con le metodologie di valutazione del personale dirigente e dei titolari di PO. La valutazione sul par. A è riferita ad aspetti comportamentali (15%) e professionali (25%). Incide sulla valutazione complessiva per il 40%. La performance organizzativa ha un peso totale pari al 35%; collegata al conseguimento degli obiettivi della struttura di riferimento e ad obiettivi di corretta gestione organizzativa. La performance di Ente ha un peso totale pari al 25%; collegata agli obiettivi prioritari del Programma Regionale di Sviluppo.

Ai fini della valutazione della prestazione individuale e dell'attribuzione della retribuzione di risultato nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto del principio della valorizzazione del merito e della professionalità, influiscono violazioni accertate e sanzionate del codice di comportamento.

Il **sistema di valutazione delle prestazioni** sarà caratterizzato da un rafforzamento del ruolo del **Nucleo di Valutazione delle Prestazioni**, chiamato ad esprimersi in fase di predisposizione degli obiettivi dirigenziali e organizzativi. Le motivazioni delle valutazioni sono sempre obbligatorie e devono essere particolarmente circostanziate in caso di collocazione nella prima fascia di merito;

8. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il ciclo della performance è un processo in divenire, suscettibile di miglioramento continuo. I fronti su cui agire sono diversi a partire dai flussi di comunicazione, dalla formazione, dal miglioramento delle condizioni di lavoro al benessere organizzativo sino al grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance. Nel corso dell'anno, si prevede di intervenire sui seguenti aspetti:

- integrazione di strumenti informatici e applicativi a supporto dei sistemi di monitoraggio e controllo dei risultati, volti anche ad integrare le basi dati esistenti;
- incentivare momenti di confronto e informazione interna per favorire la diffusione di una cultura organizzativa e la condivisione degli obiettivi strategici ed operativi;
- monitoraggio periodico in corso d'anno dello stato di realizzazione degli obiettivi, identificando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e i possibili interventi correttivi;
- sviluppo di azioni volte ad accrescere i livelli motivazionali, il senso di appartenenza e di affezione al lavoro rispetto alle rilevazioni effettuate in passato.

Allegato 1) Obiettivi del Direttore ERSAF

Obiettivi Direttore ERSAF	Indicatori	%	Output	Metrica
1. Miglioramento dell'efficienza nella governance dell'Ente e semplificazione amministrativa	1. Riorganizzazione, in accordo con la DG Agricoltura, del servizio fitosanitario regionale (5%) 2. <i>Riduzione spese di funzionamento (15%)</i> 3. <i>Omogeneizzazione degli strumenti di gestione faunistico-venatoria del cinghiale (piani pluriennali di gestione e controllo) in attuazione della l.r. 19/2017 anche ai fini di semplificare le procedure autorizzative (10%)</i> 4. <i>Customer Satisfaction mediante questionario di cui alla d.g.r. 1137/2019 (10%)</i>	40%	1. Approvazione della nuova convenzione con la DG Agricoltura. 2. <i>Riduzione del 5% rispetto al 2018.</i> 3. <i>Presentazione alla DG e accettazione entro il 30 novembre, della proposta tecnica contenente gli strumenti omogenei di gestione per la redazione dei piani pluriennali da parte degli ATC con procedure autorizzative semplificate.</i> 4. <i>Esiti questionario.</i>	Fatto/non fatto <i>Fatto/non fatto</i> <i>Fatto/non fatto</i> <i>Punteggio della customer</i>
2. Sviluppo integrato del piano di azioni 2019	1. Realizzazione e rendicontazione dei PA attivati nel 2019 entro le scadenze stabilite (8%) 2. Realizzazione dei programmi previsti nella programmazione 2019/2021 secondo i rispettivi cronoprogrammi (7%) 3. <i>Sviluppo e pianificazione forestale, valorizzazione dell'agricoltura di montagna e della filiera bosco-legno-energia: individuazione, alla ripresa vegetativa, delle aree forestali danneggiate dalla tempesta Vaia del 29/30 ottobre 2018 al fine della definizione dell'entità dei danni e degli interventi per il sostegno alla filiera bosco legno attraverso il Programma di Sviluppo Rurale e la l.r. 31/2008. (8%)</i> 4. <i>Regolazione della materia venatoria, tutela e gestione della fauna selvatica e riorganizzazione dell'Osservatorio Regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche: Proposta di definizione di contenuti (composizione, gestione, funzionamento), tramite benchmark con osservatori già costituiti, ai fini della costituzione dell'Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche, ex art. 9. L.r. 26/1993. (7%)</i>	30%	1. Approvazione rendicontazioni. 2. Programmi realizzati. 3. <i>Pubblicazione sul Geoportale.</i> 4. <i>Presentazione alla DG del documento di analisi tecnica (benchmark) degli osservatori già costituiti con l'individuazione dell'ipotesi di costituzione (composizione, modalità di gestione e funzionamento) dell'Osservatorio regionale</i>	1. PA rendicontati / PA approvati 2. programmi realizzati/ previsti 3. <i>pubblicazione entro luglio 2019</i> 4. <i>Fatto/ Non Fatto</i>

Obiettivi Direttore ERSAF	Indicatori	%	Output	Metrica
3. Valorizzazione dei progetti, dei servizi e delle conoscenze prodotte dall'Ente in ambito agroforestale, ambientale e alimentare	Definizione e realizzazione di un programma di comunicazione che valorizzi il ruolo di ERSAF in occasione del quindicennale della carta delle foreste	15%	1. Predisposizione del piano entro marzo (5%) 2. sua completa realizzazione (10%)	1. Fatto/non fatto 2. Fatto/non fatto
4. Consolidamento delle funzioni di supporto tecnico a RL per l'attuazione delle politiche di competenza dell'ente	1. Predisposizione di un piano regionale per la corilicoltura (7%) 2. Attivazione di poli dimostrativi per lo sviluppo di processi produttivi innovativi sul territorio regionale (8%)	15%	1. Approvazione del piano da parte della DG Agricoltura. 2. Attivazione di un primo polo sperimentale.	Fatto/non fatto Fatto/non fatto

n. b. in corsivo gli obiettivi e indicatori assegnati dalla Giunta regionale con d.g.r. 1137/2019

Allegato 2) Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2019 – 2021

L'art. 18 -bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"** misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. In tale contesto, e considerati i tempi di approvazione dei documenti di programmazione, **il direttore con decreto del 20 dicembre 2018 n.990, ha approvato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019/2021 – composto da 24 pagine** - che è comunque riportato nell'allegato al presente Piano.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUT.

Indice

- Indicatori sintetici *(All. 3 a)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione *(All. 3 b)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento *(All. 3 c)*
- Quadro sinottico *(All. 3 d)*
- Anni utili al calcolo delle medie *2018/2017/2016*

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza(Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01]- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)]/(Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	58,80 %	63,86 %	64,81 %
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	111,85 %	123,66 %	134,83 %
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	75,35 %	0,00 %	0,00 %
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	5,84 %	6,46 %	7,04 %
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	3,73 %	0,00 %	0,00 %
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	59,50 %	64,71 %	65,76 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1+ pdc 1.02.01.01 IRAP - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') /Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4 Interessi passivi					
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdv U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdv U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza(Titolo 6 Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
6	Debiti non finanziari				
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %	0,00 %	0,00 %
7	Debiti finanziari				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,16 %	0,18 %	0,19 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
8	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	6,43 %	0,00 %	0,00 %
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	28,73 %	0,00 %	0,00 %
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	64,84 %	0,00 %	0,00 %
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
10	Fondo pluriennale vincolato				
10.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11	Partite di giro e conto terzi				
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,77 %	28,49 %	31,07 %
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,15 %	28,95 %	31,61 %

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2019 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	68,54%	64,61%	70,87%	67,49%	100,00%	83,82%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1,05%	0,74%	0,35%	5,50%	100,00%	58,06%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	100,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,23%	0,18%	0,33%	0,00%	100,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	69,82%	65,54%	71,56%	73,11%	100,00%	79,86%
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,61%	2,72%	3,24%	2,79%	100,00%	91,61%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02%	0,02%	0,02%	0,01%	100,00%	100,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2019 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	65,83%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,71%	0,75%	0,62%	1,22%	100,00%	67,90%
30000	Totale TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3,34%	3,48%	3,88%	4,03%	100,00%	83,11%
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	7,99%	11,32%	1,13%	9,05%	100,00%	58,43%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40000	Totale TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7,99%	11,32%	1,13%	9,05%	100,00%	58,43%
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2019 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,36%	18,11%	21,58%	13,57%	100,00%	97,21%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,49%	1,55%	1,85%	0,25%	100,00%	33,89%
90000	Totale TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18,85%	19,66%	23,43%	13,82%	100,00%	94,14%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	78,34%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 01, SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	Organi istituzionali	0,94%	0,00%	100,00%	0,99%	0,00%	1,18%	0,00%	0,91%	0,00%	89,03%	
	02	Segreteria generale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	90,63%	
	03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	4,97%	0,00%	100,00%	4,02%	0,00%	4,81%	0,00%	4,35%	0,00%	87,39%	
	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,65%	0,00%	100,00%	0,65%	0,00%	0,77%	0,00%	0,64%	0,00%	86,52%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,01%	0,00%	100,00%	1,67%	0,00%	1,16%	0,00%	0,90%	0,00%	62,18%	
	06	Ufficio Tecnico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	60,32%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Statistica e Sistemi informativi	1,20%	0,00%	100,00%	1,26%	0,00%	1,51%	0,00%	0,89%	0,00%	71,11%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Risorse Umane	10,14%	0,00%	100,00%	10,54%	0,00%	12,62%	0,00%	7,80%	0,00%	85,40%	
	11	Altri Servizi Generali	1,84%	0,00%	100,00%	1,29%	0,00%	1,15%	0,00%	1,08%	0,00%	70,75%	
	TOTALE Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		21,76%	0,00%	100,00%	20,44%	0,00%	23,22%	0,00%	16,61%	0,00%	82,73%	
Missione 02, GIUSTIZIA	01	Uffici Giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 02 GIUSTIZIA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	Polizia Locale e amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 04, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Istruzione Universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 05, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,80%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,23%	0,00%	0,19%	0,00%	55,60%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA'		0,80%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,23%	0,00%	0,19%	0,00%	55,60%	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 06, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	Sport e tempo libero	0,28%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,27%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	42,46%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,28%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,27%	0,00%	0,12%	0,00%	0,00%	42,46%
Missione 07, TURISMO	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 07 TURISMO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 08, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	Urbanistica ed assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 09, SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	Difesa del suolo	4,33%	0,00%	100,00%	9,13%	0,00%	1,30%	0,00%	7,30%	0,00%	0,00%	62,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,59%	0,00%	100,00%	2,43%	0,00%	2,36%	0,00%	9,65%	0,00%	0,00%	80,65%
	03	Rifiuti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio idrico integrato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	26,18%	0,00%	100,00%	24,34%	0,00%	24,40%	0,00%	29,35%	0,00%	0,00%	68,39%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,46%	0,00%	100,00%	0,49%	0,00%	0,58%	0,00%	0,42%	0,00%	0,00%	58,31%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,82%	0,00%	100,00%	0,51%	0,00%	0,61%	0,00%	1,21%	0,00%	0,00%	79,13%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,15%	0,00%	0,00%	58,19%
	TOTALE Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		35,38%	0,00%	100,00%	36,89%	0,00%	29,25%	0,00%	48,07%	0,00%	0,00%	69,91%
Missione 10, TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 11, SOCCORSO CIVILE	01	Sistema di protezione civile	0,08%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	100,00%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 11 SOCCORSO CIVILE		0,08%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	100,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 12, DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 13, TUTELA DELLA SALUTE	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore al LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - istituzioni maggiori retti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: a: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 14, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	Industria e PMI e artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 15, POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16, AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	20,74%	0,00%	100,00%	20,96%	0,00%	23,25%	0,00%	20,88%	100,00%	84,34%	
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		20,74%	0,00%	100,00%	20,96%	0,00%	23,25%	0,00%	20,88%	100,00%	84,34%	
Missione 17, ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18, RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,79%	0,00%	100,00%	0,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	44,06%	
	TOTALE Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,79%	0,00%	100,00%	0,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	44,06%	
Missione 19, RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1,22%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	60,69%	
	TOTALE Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		1,22%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	60,69%	
Missione 20, FONDI ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri Fondi	0,15%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,19%	0,00%	0,20%	0,00%	31,73%	
	TOTALE Missione 20 FONDI ACCANTONAMENTI		0,15%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,19%	0,00%	0,20%	0,00%	31,73%	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 50, DEBITO PUBBLICO	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,12%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,15%	0,00%	0,09%	0,00%	100,00%	
	TOTALE Missione 50 DEBITO PUBBLICO		0,12%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,15%	0,00%	0,09%	0,00%	100,00%	
Missione 60, ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 99, SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	18,68%	0,00%	100,00%	19,66%	0,00%	23,43%	0,00%	13,78%	0,00%	93,29%	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		18,68%	0,00%	100,00%	19,66%	0,00%	23,43%	0,00%	13,78%	0,00%	93,29%	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Macro indicatore di primo livello	Nome Indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nel tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato'+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'Indicatore	Note
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
	4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti'	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
7 Debiti non finanziari	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV del [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanzamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo Iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'. La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli Incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanzamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	